

RO-E-485-M

A.Q. 2026-2027

Lavori di manutenzione ordinaria di Opere Idrauliche di competenza A.I.Po

Area Idrografica Po Veneto - 1° LOTTO – A.T.I. RO1-RO2

CUP B77G25000520001

RELAZIONE GENERALE

Allegato

1

I Progettisti e Collaboratori

Funzionario Tecnico

(Geom. Vincenzo Pellegrino)



Istruttore Idraulico

(Geom. Matteo Dechialini)



Istruttore Idraulico

(Geom. Paolo Pellegrino)



Istruttore Tecnico Polifunzionale

(Geom. Samuele Bergamaschi)



Istruttore Idraulico

(P.I. Giorgio Cefali)



Istruttore Tecnico Polifunzionale

(Dott. Arch. Andrea Spinardi)



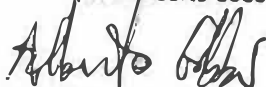
Funzionario Tecnico

(Geom. Riccardo Bauce)



Istruttore Tecnico Polifunzionale

(Dott. Alberto Gobbi)



Visto:

Il Responsabile Unico del Progetto

E.Q. Tecnica

(Funz. Tec. Geom. Angelo Di Panzio)



Perizia n.

1626

Data

25/11/2025

Aggiornamenti

Rev.1 del
27/01/2026

OPERE IDRAULICHE DI 2^a CAT. DEL FIUME PO
(R.D. 29.08.1875 N° 2686)

DIREZIONE TERRITORIALE IDROGRAFICA VENETO
UFFICIO OPERATIVO DI ROVIGO

OGGETTO: (RO-E-485-M) - CUP B77G25000520001
A.Q. 2025 Lavori di manutenzione ordinaria di Opere Idrauliche di competenza A.I.Po -
Area Idrografica Po Veneto - 1° LOTTO – A.T.I. RO1 - RO2 - BIENNIO 2026-2027

IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI: € 900.000,00

RELAZIONE GENERALE

Sommario

1. Introduzione	3
2. Descrizione dei lavori	3
3. Progettazione ed esecuzione degli Ordinativi	6
4. Tempi di esecuzione degli Ordinativi	7
5. Esproprio e/o Occupazione temporanea	7
6. Autorizzazioni ambientali	7
7. Classificazione dei lavori	9
8. Quadro economico dell'Accordo Quadro	9
9. Criterio di aggiudicazione dell'Accordo Quadro	10

1. INTRODUZIONE

L'Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po) è subentrata al Magistrato per il Po, già organo decentrato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in attuazione della Legge 59/97 e del successivo D.lgs. 112/98.

Dal 01/01/2003, A.I.Po è organo strumentale alla gestione interregionale della difesa dei territori dalle alluvioni del Fiume Po, con riferimento alle quattro regioni più significative del bacino idrografico: Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

L'A.I.Po svolge le funzioni di programmazione operativa, progettazione ed attuazione degli interventi sulle opere idrauliche di prima, seconda e terza categoria di cui al Testo Unico n° 523/1904.

In particolare, per la Provincia di Rovigo, l'A.I.Po, tramite gli Uffici Operativi di Rovigo e Adria, esercita la propria competenza sulle arginature del Fiume Po (classificate come *Opere Idrauliche di seconda categoria*) dal confine mantovano al delta, in sinistra idraulica, inclusi i rami deltizi (Po di Venezia, di Tolle, di Pila, di Maistra, di Gnocca, in destra e sinistra idraulica, e Po di Goro, per la sola sinistra idraulica), cui vanno ad aggiungersi le competenze relative alle arginature a mare della Sacca degli Scardovari e agli argini di seconda difesa a mare dell'Isola di Cà Venier, dell'Isola di Polesine Camerini e dell'Isola di Ariano Polesine, il tutto per un'estesa complessiva di circa 350 km.

La presente Relazione Generale, unitamente il Capitolato Speciale d'Appalto e le Planimetrie delle tratte arginali interessate dai lavori, descrivono ed illustrano i dati tecnico-economici caratterizzanti l'Accordo Quadro in oggetto.

2. DESCRIZIONE DEI LAVORI

I lavori di cui al presente appalto consistono nella manutenzione ordinaria dei tratti arginali dei corsi d'acqua del reticolo idrografico di Rovigo costituenti il LOTTO 1°, suddivisi negli Ambiti Territoriali Idraulici (A.T.I.) RO1 e RO2, come sottoindicato e rappresentato graficamente nelle planimetrie.

Ambito Territoriale Idraulico	Tratto	Descrizione tratto	Comune
RO1	1	Argine sinistro fiume Po – St.0-112	Melara, Bergantino, Castelnovo B., Castelmasa, Calto
	2	Argine sinistro fiume Po – St.112-224	Calto, Salara, Ficarolo, Gaiba, Stienta, Occhiobello
	3	Argine sinistro fiume Po – St.224-336	Occhiobello, Canaro, Polesella, Guarda Veneta

	4	Argine sinistro fiume Po – St.336-446	Guarda Veneta, Crespino, Villanova Marchesana, Papozze
RO2	5	Argine sinistro Po di Venezia– St.446-555	Papozze, Adria, Loreo, Porto Viro
	6	Argine sinistro Po di Venezia – St. 555 – 617	Porto Viro
	6 bis	Argine sinistro Po di Maistra – St. 617 - 687	Porto Viro
	7	Argine sinistro del Po di Pila – St. 0-69	Porto Tolle
	14	Argine destro Po di Maistra – St. 0-80 Argine di collegamento Po di Maistra e Po di Venezia – St. 0-33	Porto Tolle



LEGENDA	
—	AMBITO TERRITORIALE IDRAULICO (ATI) RO1
—	AMBITO TERRITORIALE IDRAULICO (ATI) RO2
—	AMBITO TERRITORIALE IDRAULICO (ATI) RO3
—	AMBITO TERRITORIALE IDRAULICO (ATI) RO4

I principali lavori di manutenzione ordinaria delle opere idrauliche previsti nell'Accordo Quadro di cui alla presente perizia, comprendono:

- lo sfalcio, il decespugliamento, il disboscamento, il taglio selettivo e l'abbattimento di alberature con riguardo ai rilevati arginali e alle loro pertinenze e opere accessorie;

- la chiusura di eventuali tane di animali rinvenute sui rilevati arginali e loro pertinenze nonché le necessarie opere accessorie;
- la riparazione di opere idrauliche di competenza di A.I.Po, tra cui argini, opere di difesa idraulica in alveo e in generale tutte quelle opere realizzate da A.I.Po per la difesa idraulica del territorio.

Oltre ai suddetti lavori, che costituiscono l'oggetto preminente del presente Accordo Quadro, A.I.Po potrà chiedere all'Appaltatore la disponibilità allo svolgimento del servizio di vigilanza in occasione degli eventi di piena che si dovessero verificare nel territorio di competenza dell'Ufficio di Rovigo, a supporto delle attività del personale di A.I.Po impegnato nel servizio di monitoraggio/piena. I compiti del personale a tal fine messo a disposizione dall'Appaltatore consisteranno in attività di ispezione e di segnalazione di eventuali anomalie lungo le arginature (filtrazioni, fontanazzi, carenze di franco idraulico, ecc.), nonché richiesta di interventi tumultuari in corso di evento. In tale situazione l'Appaltatore dovrà garantire tempestivamente i mezzi e materiali, nonché la manodopera necessaria per eseguire gli interventi e le attività di vigilanza che si renderanno necessari. Il compenso sarà determinato per ogni evento di piena a consuntivo, sulla base dei prezzi della manodopera, dei materiali e dei noli, allegati al contratto, al netto del ribasso offerto. L'importo massimo degli interventi da eseguirsi in corso d'evento, al netto dell'IVA, non potrà superare il 10% dell'importo lavori di ciascun contratto attuativo, rimanendo comunque all'interno dell'importo impegnato per l'annualità in corso.

L'attività prevalente degli interventi compresi nell'Accordo Quadro è rappresentata dal taglio della vegetazione (sfalcio, decespugliamento, ecc.). A tal riguardo le superfici arginali interessate dal taglio della vegetazione sono di massima quelle riportate nella sottostante tabella:

A.T.I.	TRATTO	Descrizione tratto	Estesa Tratto [km]	Elementi dimensionali caratterizzanti i paramenti arginali interessati da taglio vegetazionale
RO1	1	Argine sinistro fiume Po – St. 0 - 112	22,4	Superficie orizzontale: 330.000 mq Superficie inclinata: 1.040.000 mq Lunghezza max scarpata: 16 m
	2	Argine sinistro fiume Po – St. 112 - 224	22,4	
	3	Argine sinistro fiume Po – St. 224 - 336	22,4	
	4	Argine sinistro fiume Po – St. 336 - 446	22,0	
Estesa complessiva A.T.I. RO1			89,2	
RO2	5	Argine sinistro Po di Venezia – St. 446 - 555	21,8	Superficie orizzontale: 276.000 mq Superficie inclinata: 828.000 mq Lunghezza max scarpata: 15 m
	6	Argine sinistro Po di Venezia – St. 555 - 617	12,4	
	6 bis	Argine sinistro Po di Maistra – St. 617 - 687	14,0	
	7	Argine sinistro del Po di Pila – St. 0 - 69	13,8	

	14	Argine destro Po di Maistra – St. 0 - 80	16,0	
		Argine di collegamento Po di Maistra e Po di Tolle – St. 0 - 33	6,6	
Estesa complessiva A.T.I. RO2			84,6	
ESTESA COMPLESSIVA LOTTO 1			173,8	

3. PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI ORDINATIVI

L'importo complessivo massimo dei lavori, al netto del ribasso d'asta, da affidare nell'ambito dell'Accordo Quadro per il biennio 2026-2027, ammonta a 714.000,00 €. La suddivisione del predetto importo nelle due annualità, sostanzialmente equamente ripartito, spetta al RUP all'inizio di ciascuna annualità.

Per ogni annualità dell'Accordo Quadro è redatto almeno un Ordinativo comprendente gli elaborati previsti all'art. 6 c. 8 bis dell'Allegato I.7 come stabilito dall'art. 41 c. 5 bis del D.lgs. 36/2023 s.m.i.

Gli Ordinativi comprendono gli interventi descritti al Paragrafo 2 e, in particolare, gli sfalci delle arginature e opere accessorie delle pertinenze idrauliche costituenti l'oggetto principale del presente appalto, da eseguirsi a seguito di formale consegna da parte del DL, eventualmente su disposizione del RUP, nell'ambito temporale definito nel medesimo Ordinativo.

Le lavorazioni comprese negli Ordinativi sono quantificate economicamente sulla base dei prezzi e dell'incidenza della manodopera ricavati da:

- Prezzario A.I.Po 2025, approvato con D.D. n. 755 del 18/06/2024 e reperibile al seguente link: <https://www.agenziapo.it/documentazione/255>;
- ove non presenti nel Prezzario A.I.Po, si utilizzerà il Prezzario Regione Veneto - annualità 2025, approvato con DGR n. 571 del 29/05/2025;
- analisi di mercato (codice A.P.xx) per lavorazioni specifiche non comprese nei suddetti prezzari.

I prezzi degli oneri di sicurezza sono ricavati dal Prezzario Regione Veneto - annualità 2025, approvato con DGR n. 571 del 29/05/2025.

In ciascun Ordinativo saranno esattamente quantificati gli importi delle lavorazioni (compresi i costi della manodopera) soggetti a ribasso e degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Quest'ultimi saranno definiti e quantificati dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (C.S.E.) sulla base del Piano di Sicurezza e Coordinamento.

L'importo del contratto attuativo relativo a ciascun Ordinativo deriva dall'applicazione del ribasso d'asta sui prezzi delle lavorazioni di Perizia (compreso il costo della manodopera) e gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Per ogni contratto attuativo vengono redatti Ordinativi fino al raggiungimento dell'importo del relativo contratto attuativo.

Per ciascun Ordinativo compreso nella Perizia è prevista una consegna, mediante apposito verbale, e un'ultimazione, certificata con apposito verbale. La consegna di ciascun Ordinativo avviene compatibilmente con i vincoli ambientali, le urgenze di sicurezza idraulica, eventualmente in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 17, comma 8 D.lgs. 36/2023 s.m.i.

4. TEMPI DI ESECUZIONE DEGLI ORDINATIVI

Le singole operazioni di sfalcio dei rilevati arginali e loro pertinenze, facenti capo a specifici Ordinativi, da eseguire sul Lotto 1° almeno due volte l'anno, in primavera e autunno, dovranno essere completate entro 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi a partire dalla relativa consegna. A tale riguardo, in considerazione dell'estensione e delle particolari caratteristiche delle opere presenti sul reticolo idrografico di competenza, dovranno essere impiegati idonei mezzi e squadre di lavoro in numero adeguato al fine di garantire il completamento dello sfalcio su tutto il Lotto 1° nel tempo indicato (A.T.I RO1 e A.T.I. RO2).

La durata degli Ordinativi riguardanti lavori di cui al Paragrafo 2 non già compresi negli Ordinativi suddetti (Es. lavorazioni finalizzate alla sicurezza idraulica degli argini conseguenti a innalzamenti dei livelli idrometrici), e che trovano copertura nel Quadro Economico di Perizia, sarà specificata nell'Ordinativo stesso.

Resta salva la facoltà della Direzione Lavori di disporre sospensioni qualora le condizioni meteorologiche e/o gli elevati livelli idrometrici siano tali da non consentire l'esecuzione dei lavori previsti nonché, evidentemente, nel caso si verificassero circostanze speciali tali da richiedere la sospensione dei lavori.

5. ESPROPRI E/O OCCUPAZIONI TEMPORANEE

Le aree oggetto di intervento si collocano interamente su di terreni intestati catastalmente a "Demanio Pubblico dello Stato - Opere Idrauliche di 2^ Categoria", trattandosi di interventi che interesseranno esclusivamente il corpo arginale.

Per quanto concerne le vie di accesso alla zona d'intervento, e interessate dal transito dei mezzi d'opera nonché dei mezzi di approvvigionamento dei materiali in cantiere, si usufruirà di vie di comunicazione pubbliche ed aree demaniali (sommità arginale, rampe di accesso alla sommità arginale, ecc.) date in concessione.

6. AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

V.I.A.

I lavori non rientrano nell'elenco degli interventi sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA (screening) di cui all'art.6 c. 6 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

V.INC.A.

Con riferimento alle Linee Guida VINCA, riportate per le parti d'interesse negli allegati progettuali (Fascicolo Ambientale), relative alla realizzazione di tutti i lavori di manutenzione/sistemazione da effettuarsi nell'ambito di competenza dell'Ufficio A.I.Po di Rovigo, adottate dalla Regione del Veneto con Decreto del Direttore della Direzione Operativa dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio n. 57 del 06/09/2023 a seguito dell'esito favorevole con prescrizioni, raccomandazioni e suggerimenti espresso con Decreto del Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni (costituente l'Allegato A del sopracitato Decreto e riportato nel Fascicolo Ambientale) e della Relazione istruttoria tecnica 201 datata 01/09/2023 costituente l'Allegato B di quest'ultimo Decreto.

Si precisa che l'intervento di cui al presente progetto ricade nella seguente tipologia:

- ☒ 01. **"SFALCI ORDINARI:** attività di controllo della vegetazione per permettere il monitoraggio delle arginature, dei froldi e della fascia di rispetto";
- ☒ 02. **" DECESPUGLIAMENTI:** attività di controllo della vegetazione per permettere il monitoraggio delle arginature, dei froldi, della fascia di rispetto". (nomenclatura ripresa nell'Atlante delle opere per la sistemazione fluviale prodotto da APAT (ora ISPRA).

Il presente progetto recepisce le relative prescrizioni, raccomandazioni e suggerimenti di cui agli atti di approvazione delle suddette Linee Guida.

In particolare, la nota n. 59714 del 04/02/2025 dell'Unità Organizzativa VAS, VINCA e NUVV di Venezia sottolinea la validità delle linee guida di carattere ambientale relative a tipologie di interventi ricorrenti in corrispondenza di specifici corpi idrici, sottoposte a valutazione di incidenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n. 357/1997 corrispondente all'attuale Livello II del Regolamento regionale n. 4/2025.

Verranno presi in considerazione, in ogni caso, opportuni accorgimenti in fase di realizzazione dell'intervento per limitare le emissioni acustiche ed atmosferiche; verranno, infatti, impiegati mezzi di cantiere che rispetteranno le vigenti normative in materia per quanto attiene alle emissioni di rumore e gas di scarico, privilegiando l'uso dei motori diesel silenziati, alimentati con carburanti a basso contenuto di benzene, dotati delle più recenti tecnologie motoristiche a norma CEE.

Si avrà l'accortezza di sospendere l'attività lavorativa nei periodi di svernamento dell'avifauna

La tratta di arginatura interessata è interna ai seguenti Siti di Interesse Comunitario (SIC) - Zona di Protezione Speciale (ZPS) di Rete Natura 2000 denominati:

- IT3270022 Golena di Bergantino
- IT3270017 Delta del Po
- IT3270023 Delta del Po

Paesaggistica

I lavori ricadenti in aree a tutela paesaggistica ai sensi dell'art.142 c.1 lett. c) del D.lgs. 42/2004 (fiumi, torrenti e corsi d'acqua per una fascia di 150 m), non sono soggetti ad autorizzazione paesaggistica come da punto A.25 dell'allegato A del D.P.R. 31/2017 *"interventi di manutenzione degli alvei, delle sponde e degli argini dei corsi d'acqua, compresi gli interventi sulla vegetazione ripariale arborea e arbustiva, finalizzati a garantire il libero deflusso delle acque e che non comportino alterazioni permanenti della visione d'insieme della morfologia del corso d'acqua; interventi di manutenzione e ripristino funzionale dei sistemi di scolo e smaltimento delle acque e delle opere idrauliche in alveo"*.

7. CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI

Ai sensi dell'Art. 100 comma 4 e dell'allegato II.12 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., i lavori sono classificati nelle seguenti categorie di opere generali:

Tipologia di opere	Categoria	Classifica	Qualificazione obbligatoria (si/no)	Importo (€)	Indicazioni speciali ai fini della gara	
					Prevalente o scorporabile	Subappaltabile
Opere di ingegneria naturalistica	OG13	III	Sì	714.000,00	prevalente	50%

8. QUADRO ECONOMICO DELL'ACCORDO QUADRO

L'importo finanziato, pari complessivamente ad € 900.000,00 (da suddividere equamente tra le due annualità 2026 e 2027), ha il seguente Quadro Economico:

QUADRO ECONOMICO – ACCORDO QUADRO – Ambiti Idraulici n. 1 e 2		
Importo del finanziamento	€	900.000,00
A) Importo lavori:		
Importo lavori a misura	€	708.000,00
Importo lavori a corpo	€	
Importo lavori in economia	€	
Importo totale lavori:	€	708.000,00
Importo soggetto a ribasso (A)	€	708.000,00
B) Importo oneri di sicurezza:		
Oneri di sicurezza aggiuntivi (B)	€	6.000,00
Importo a base di gara (A+B)	€	714.000,00

C) Somme a disposizione:		
- I.V.A. - 22% sul totale lavori ed oneri [A+B]	€	157.080,00
- Incentivo ex art. 45 del D.lgs. 36/2023 s.m.i. 2% su (A+B)	€	14.280,00
- Coordinatore della sicurezza in fase esecutiva (compresi oneri previdenziali e IVA)	€	7.000,00
- Assicurazione progettisti	€	500,00
- Contributo autorità di vigilanza	€	410,00
- Accantonamento per revisione prezzi (ex artt. 60 e 120, comma 1, lettera a) D.Lgs. 36/2023)	€	1.815,00
- Imprevisti e arrotondamenti	€	4.915,00
Totale Somme a disposizione	€	186.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	€	900.000,00

(*) N.B.: Il costo della manodopera (con incidenza del 37,00 %) e gli oneri per la sicurezza sono stati ricavati, come media, dagli Ordinativi delle precedenti annualità e saranno esattamente determinati in occasione di ogni singolo Ordinativo

Ai sensi del D.lgs. 36/2023, così come indicato anche nella nota direttoriale A.I.Po del 23/01/2026, sono stati evidenziati i costi della manodopera inclusi nelle lavorazioni per un importo di € 261.969,00 pari al 37%.

L'importo complessivo massimo dei lavori da affidare con il presente Accordo Quadro, al netto del ribasso d'asta applicato sui prezzi delle lavorazioni di cui al Paragrafo 3 oltre agli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, ammonta a 714.000,00 €.

L'importo contrattuale sarà aggiudicato al lordo del ribasso offerto. Il ribasso offerto verrà applicato solo sui prezzi unitari, di cui al Paragrafo 3 e, quindi, concorrerà a determinare l'importo delle singole Perizie e successivi contratti attuativi che comporranno l'Accordo Quadro. I singoli interventi previsti in Perizia e compresi nell'Accordo Quadro saranno oggetto di specifici ordini di servizio trasmessi di volta in volta all'impresa aggiudicataria per accettazione.

9. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO

Il contratto sarà stipulato "a misura" in forma di scrittura privata, anche con firma digitale, nel rispetto dell'art. 18 c. 1 del D.lgs. 36/2023.

L'appalto sarà aggiudicato mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. c) del D.lgs. 36/2023, con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso unico sull'elenco prezzi a base di gara di cui al Capitolato Speciale d'Appalto - parte Terza.